AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

RUGBY SERIE A: RUGBY L'AQUILA BATTE PAGANICA, SPETTACOLO AL FATTORI PER IL DERBY

2 Marzo 2026



L'AQUILA – Vince in rimonta la Rugby L'Aquila che, davanti al pubblico del Tommaso Fattori, supera il Paganica Rugby per 29 a 12 al termine di un derby intenso, fisico e rimasto in equilibrio per oltre un'ora di gioco prima dell'allungo decisivo neroverde nella ripresa.

"Un derby intenso – ha dichiarato a caldo il presidente neroverde, Mauro Scopano, – come ci aspettavamo, giocato davanti a una cornice di pubblico davvero importante. Una giornata bella, con lo stadio pieno di tifosi. Un piacere vedere il Fattori così."

Una partita corretta, al di là dei cartellini, e un Paganica che ha onorato l'impegno con grande intensità.

Partenza subito favorevole agli ospiti. Dopo appena due minuti il Paganica passa avanti con una punizione trasformata da Rotellini, che replica poco dopo portando gli ospiti a gestire le prime fasi di gara con ordine territoriale e buona pressione difensiva.

L'Aquila risponde al 9′ con il piede di Francois Wyss, che impatta sul 3-3, e torna avanti al 19′ ancora dalla piazzola per il 6-3. Il match però resta nervoso e spezzettato dai falli: cartellino giallo per i neroverdi e Paganica che approfitta della superiorità numerica. Rotellini è impeccabile dalla piazzola e tra il 25′ e il 31′ firma, fallendone un terzo, due calci consecutivi, che mandano le squadre al riposo sul 6-12 per gli ospiti.

La sensazione, alla fine del primo tempo, è di una gara aperta, con Paganica più concreto e L'Aquila costretta a inseguire.

La partita cambia però volto nella ripresa. Dopo una manciata di secondi dall'ingresso in campo, Brivido Petrolati rompe l'equilibrio raccogliendo l'evoluzione una touche nei 22 avversari e schiacciando in meta al 3′. La trasformazione non riesce, ma il punteggio resta in bilico sull'11-12 e l'inerzia passa definitivamente ai padroni di casa.

L'Aquila alza ritmo e fisicità: avanzamento costante, pressione nei punti d'incontro e Paganica costretto a difendere nella propria metà campo. Wyss riporta avanti i neroverdi al 12′ con una punizione (14-12) e da quel momento il controllo del match diventa aquilano.

Arrivano i primi cambi: entrano Masetti, Breglia e Santantonio per dare freschezza al pacchetto avanzato, mentre Paganica risponde con una rotazione quasi completa della panchina attorno al 18′, inserendo Liberatore, Alfonsi e Paolini.

Il forcing aquilano produce altri punti ancora con Wyss, preciso al piede tra il 21′ e il 27′, fino al 24-12 (meta più trasformazione), che indirizza definitivamente la gara.

Nel finale è Ugo D'Onofrio a chiudere i conti: al 32′ raccoglie l'ennesima azione offensiva nei 22 ospiti e trova la meta del definitivo 29-12. Gli ultimi minuti scorrono tra ulteriori sostituzioni e gestione del possesso da parte dei neroverdi, che controllano senza rischi fino al fischio finale.

Man of the match: Francois Wyss, decisivo al piede e nella gestione dei momenti chiave.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli